



## Relazione al Bilancio Associativo

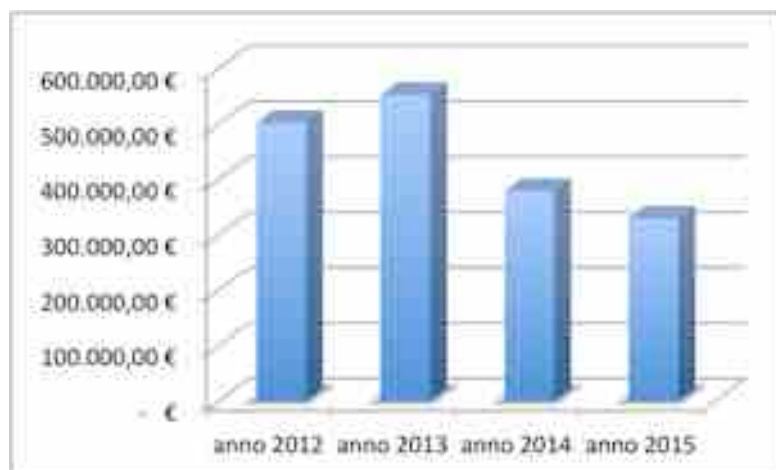
### Consiglio Nazionale del 12 Marzo 2016

#### Bilancio Consuntivo 2015

Il bilancio consuntivo 2015 presenta a livello economico anche per questa annualità un utile di €. 2.791,00, sostanzialmente in linea con quanto previsto dal bilancio preventivo 2015 nonostante i diversi assestamenti e investimenti che abbiamo realizzato nel corso dell'anno. Come vedrete si tratta di un bilancio sempre più snello e chiaro.

I ricavi ammontano a €. 329.517, presentano una leggera flessione rispetto al consuntivo 2014 ma sono superiori a quanto da noi preventivato (+10%), e ad essi va aggiunto anche il patrimonio vincolato per progettualità portate a svolgimento nel 2016 pari a € 156.868.

**Proventi e Ricavi**



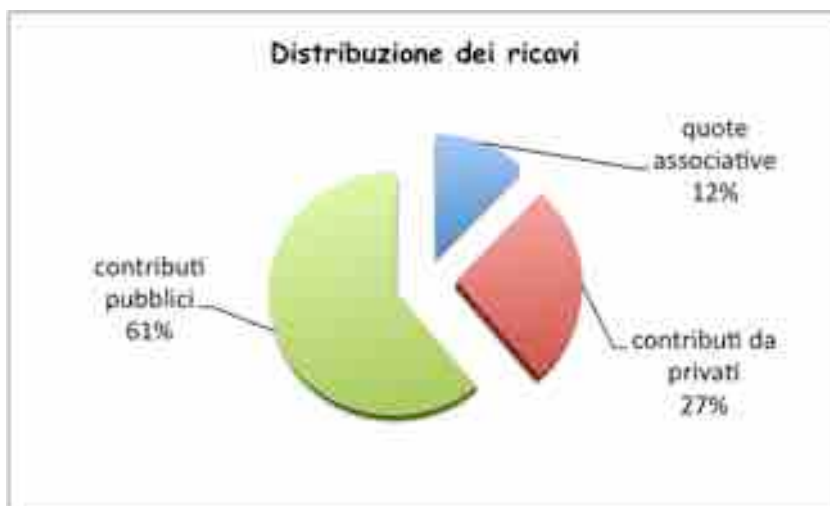
Nello specifico è utile sottolineare alcuni aspetti descritti anche in sede di bilancio preventivo :

- in primo luogo la conferma di una diversificazione delle fonti di ricavo con la ricerca di contributi pubblici (+4% del preventivo) e di contributi privati (superiori del 30%). Importante è stata la sinergia e collaborazione confermata con la Open Society Foundation, con nuove progettualità anche per l'anno 2016 oltre ai progetti finanziati da UNAR, Tavola Valdese e Ministero Pol. Sociali;
- in secondo luogo la previsione sui ricavi da quote associative che si attesta di poco oltre i 40.000 €, inferiori di circa il 11% rispetto a quanto preventivato.

La composizione dei ricavi includendo i fondi per i progetti accantonati è dunque pari a €. 486.385, superiore del 10% rispetto al consuntivo 2014, e risulta composta per: un 12% da quote associative trasferite dai comitati territoriali e dalle associazioni



affiliate, per circa il 27% da contributi privati e fondazioni attraverso la conferma dei finanziamenti della Open Society Foundation (OSIFE) e per la prima volta nella storia di Arcigay da parte della Chiesa Valdese, infine per il 61% da contributi pubblici Ministeriali, regione Emilia Romagna e UNAR. I contributi raccolti sono stati impiegati per la realizzazione di campagne informative, e di specifici progetti ed attività formative per i comitati territoriali e per le socie e i soci, consentendo all'associazione di sviluppare e crescere nelle proprie iniziative e progettualità.



Per quanto riguarda i crediti rappresentati da quote associative al 31-12-2015 il totale delle quote non incassate ammontava a €. 10.019,00 in linea con la scorsa annualità e la quasi totalità già incassata nei primi due mesi del 2016..

Nello specifico dei crediti delle quote associative è proseguita

quell'azione di monitoraggio e verifica al fine di rendere il bilancio più leggibile ed efficace possibile:

- a) provvedendo ad un'attenta verifica del credito/debito di ogni singola associazione;
- b) proseguendo nella definizione di alcuni piani di rientro di eventuali debiti pregressi con alcune associazioni affiliate.

Sul fronte dei costi l'anno 2015 ha visto una ulteriore ottimizzazione così come prevista in sede di bilancio preventivo e come proseguito nel corso del triennio precedente. La spesa nel complesso risulta superiore rispetto a quanto preventivato (+10%) perché connessa con le nuove progettualità iniziate o conclusesi nel corso del 2015.



## I centri di costo

Nel centro di costo dedicato all'attività istituzionale tipica dove rientra circa il 28% dei costi dell'associazione (percentuale inferiore anno dopo anno), nel complesso non si rilevano significative o variazioni rispetto a quanto preventivato, uniche annotazioni da sottolineare sono:

- le quote associative versate sono superiori al preventivo per via di nuove iscrizioni deliberate nel corso del 2015;



- le spese per viaggi e trasferte sono superiori al preventivo 2015 ma, oltre a comprendere all'interno spese per progettualità minori per le quali non è stato fatto un centro di costo specifico e che trovano compensazione dalla voce "contributi da privati", comprende anche alcune spese connesse con il Congresso Nazionale;
- l'investimento di risorse nel sostenere gran parte dei costi relativi alla prima conferenza nazionale dell'organizzazione di Arcigay;
- un contributo per il sostegno della presenza e delle iniziative messe in campo dalle associazioni LGBT in occasione di EXPO 2015.

I ricavi sono rappresentati per il 43% dagli incassi derivanti dal tesseramento e per il 43% da contributi pubblici. I contributi nel complesso risultano quindi leggermente superiori al preventivo in virtù di maggiori contributi pubblici e privati.

Nel centro di costo dedicato ai progetti salute hanno trovato realizzazione i progetti "Positive Prevention, Sialon II e la seconda edizione del Test Rapido HIV", mentre per il progetto salute "ProTest" finanziato dalla Chiesa Valdese abbiamo realizzato un



centro di costo apposito. Oltre a queste attività progettuali è stata realizzata una campagna salute in occasione del 1 dicembre con annessa distribuzione di materiale per la prevenzione e informazione, oltre che la realizzazione di test rapidi in varie città italiane.

Nel centro di costo dedicato al 5x1000 i fondi sono stati impiegati per realizzare un'importante campagna informativa e di sensibilizzazione nazionale in occasione della giornata mondiale per la lotta all'omotransfobia che ha coinvolto tutti i comitati territoriali e che ha visto un'ampia diffusione nazionale, "Lo Stesso Sì", oltre al supporto legale per alcuni casi di omofobia in cui Arcigay è parte civile.

Per i centri di costo dedicati ai progetti conclusi o in essere mi preme sottolineare che l'ottimo lavoro del gruppo progetti e di chi li ha coordinati, ha conseguito importanti risultati e consentito la realizzazione di molteplici attività. Dal punto di vista della rendicontazione gli ultimi progetti hanno ricevuto tagli da parte del Ministero o altri organismi deputati sempre più minimi ed inferiori al 1% (percentuale questa decisamente inferiore rispetto al 10% medio che avviene a seguito di queste operazioni di auditing).

Arcigay ha inoltre vinto nel corso del 2015 anche un importante progetto nazionale finanziato dal ministero per le politiche sociali di circa €. 120.000 che si concluderà nel 2016; inoltre è stato confermato un contributo dalla Chiesa Valdese per la seconda annualità del progetto salute Pro Test che interesserà varie città italiane.

Infine sono stati confermati i progetti finanziati dalla Open Society Foundation "Gender Paranoia" e "Equal Marriage", iniziati alla fine del 2015.



## Bilancio Preventivo 2016

Il bilancio preventivo 2016 è costruito partendo dalla situazione acquisita dall'anno precedente. Le principali fonti di ricavo da sottolineare sono certamente il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale l.438, i contributi per i progetti finanziati dalla fondazione OSIFE "Equal Marriage" e "Gender Paranoia", la prosecuzione del progetto "ProTest" finanziato dalla Chiesa Valdese e del progetto "FISC" finanziato dal ministero delle Politiche Sociali, e quelli per i fondi raccolti dal 5x1000 già arrivati nel corso del 2015.

Nostro impegno sarà quello di proseguire nella conferma e nella ricerca di nuove risorse attraverso le quali finanziare le attività della nostra associazione, come avviato e dimostrato nei bilanci consuntivi fin qui approvati, ampliando così i progetti e le attività oggi descritte e preventivate.



Il nostro interesse sarà quindi rivolto a ricercare nuovi contributi e finanziamenti in ambito europeo, a proseguire nella promozione del 5x1000 con una campagna specifica, confermando e proseguendo nel conseguimento dei finanziamenti pubblici

attraverso le leggi 383 e 438 ma anche attraverso altri finanziamenti ministeriali, attraverso nuove progettualità e collaborazioni da costruire con UNAR e attraverso nuove attività con la Open Society Foundation e Chiesa Valdese grazie ai quali sarà possibile reperire risorse da investire nei comitati territoriali e in collaborazione con altre associazioni.

Contemporaneamente alla ricerca di nuove fonti di finanziamento deve proseguire quell'opera di ristrutturazione e gestione che abbiamo definito lo scorso anno come "flessibile", ovvero connessa sempre con le progettualità di volta in volta approvate. Alcuni esempi sono le riduzioni delle spese per viaggi e trasferte (-15%) attraverso



un maggior controllo e gestione centralizzata degli acquisti, quella per le spese di salari e collaborazioni (-30%),

Alcune delle principali attività e investimenti che realizzeremo nel corso del 2016, saranno:

- la ristampa della bandiera di ARCIGAY da inviare a tutti i comitati territoriali;
- l'acquisto e la distribuzione di materiale di prevenzione e informazione in occasione del 1 dicembre;
- l'attuazione del progetto "ProTest" con la realizzazione di test rapidi in diverse città italiane;
- una campagna per la lotta all'omotransfobia in vista del prossimo 17 maggio;
- la realizzazione di workshop e altre iniziative nell'ambito della lotta alla "Paranoia Gender".

Questo bilancio è stato costruito con l'impegno di questa segreteria affinché ogni azione che comporti l'utilizzo di risorse economiche dell'associazione sia rivolta ad incrementare la presenza e le attività di Arcigay sul territorio e a migliorare il benessere delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali.

*il Tesoriere Nazionale*

Bologna, 26 febbraio 2016